

Ieri mattina alla Nave a Rovezzano  
Occupata la ex scuola "Grifeo"

Il loro simbolo è una 'enne' cerchiata con una punta a freccia. E' il segno comune a tutti i movimenti di occupazione delle case sfitte in Olanda, Germania, nei Paesi Baschi. Sono i *ragazzi* del Centro popolare autogestito Firenze sud, un comitato che vuol realizzare un luogo di aggregazione sociale in una zona della città, quella compresa tra piazza Gavinana e Sorgane, tra le più povere di servizi culturali, e dove la droga sta prendendo sempre più piede. Non un cinema da viale Giannotti a Badia a Ripoli; non un teatro ormai defunto l'Affratellamento e il Colonna; nessun posto per suonare o incontrarsi. Contro la realtà di un quartiere dormitorio, i giovani del Cpa da tre anni hanno aperto il contenzioso con i responsabili del quartiere 2. Ieri alle 13 "stanchi delle promesse non mantenute" una quarantina di ragazzi hanno occupato pacificamente i locali dell'ex scuola materna Grifeo, alla Nave a Rovezzano. L'idea è di trasformare la scuola -chiusa perché troppo grande, dopo il calo demografico degli anni scorsi- in un centro dove poter svolgere spettacoli autogestiti e gratuiti, dal teatro al cineforum. "Sulla Grifeo c'è un progetto del Comune per un centro per handicappati, ma è un alibi, tutto è fermo da anni". Edoardo, il portavoce del Cpa: "Non ci rinchiuderemo qua dentro, vogliamo invitare ad agire giovani e anziani. Faremo volantinaggi e assemblee, aspettiamo segni di vita da quartiere e Comune". Intanto, sul muro dell'ex scuola campeggia una scritta rossa che vale più di un intero manifesto programmatico: "No eroina"

La Città, 26 febbraio 1989.